

Serie C, gli Ospedalieri pagano cari gli errori iniziali contro il Rovezzano

Rovezzano 1
Ospedalieri 0

OSPEDALIERI: Luciani Isabella, Luciani Stefania, Novelli, Boni Alessandra, Nencini, Vaghetti, Boni Carla, Serredi (1° st Ristori), Gori, Piccini, Rinforzi. Allenatore Patrizio Motroni.

RETE: Ascagni.

UNA sconfitta inaspettata per le rossoblù: un bruttissimo primo tempo ha messo in condizione la squadra locale di gestire il gioco. Il Rovezzano ha approfittato soprattutto della carenza delle pisane con un centrocampo piuttosto sguarnito che lasciava ampi spazi. Quindi le giocatrici del Rovezzano sono arrivate facilmente a rete. Nella ripresa dalla panchina pisana si è subito provveduto a cambiare delle pedine, facendo degli spostamenti per dare una maggiore incisività a centrocampo e alle punte, e la partita ha preso una piega diversa per gli Ospedalieri: le pisane le hanno provate di tutte per cercare di pareggiare ma hanno trovato tutti i varchi chiusi, perché il Rovezzano ha difeso bene il vantaggio. Domenica prossima gli Ospedalieri affronteranno in casa l'Arezzo ed essendo una partita importante, le ragazze rossoblù vogliono subito riscattarsi proponendosi per una vittoria, considerando questa sconfitta un incidente di percorso, da dimenticare al più presto possibile.

Il coach degli Ospedalieri Patrizio Motroni



6ª di ritorno

Agliana-Castelf.	0-2
P. Mommio-Rinascita	2-2
Cas Progr.-Galleno	1-1
Pontremolese-Piazza	4-5
Rovezzano-Ospedal.	1-0
Ulivetese-Policiano	2-4
Arezzo-Prato S.	5-1

LA CLASSIFICA

La Piazza	47
Castelfior.	45
Arezzo	43
Pontremolese	32
Ospedalieri	31
Rovezzano	25
Galleno	21
Ulivetese	19
Rin. Ponsacco	19
P. Mommio	15
Cas Progresso	14
Policiano	10
Prato	6
Agliana	f.c.

XI

Mercoledì
5 marzo 1997

I campionati nazionali e regionali di calcio femminile

Serie A, un Fotoamatore in gran forma prepara la difficile trasferta di Torino

È ANCORA il clamore dell'impresa compiuta sabato da Patrizia Sberti a monopolizzare l'attenzione del pubblico, degli addetti ai lavori e anche di altri ambienti della città presso i quali sta crescendo l'interesse attorno al fenomeno Pisa femminile. La Provincia di Pisa ha annunciato l'intenzione di assegnare a Patrizia Sberti una medaglia celebrativa del record di otto reti in una sola gara stabilito contro il Verona; il come, dove e quando, sarà precisato nei prossimi giorni.

Intanto, in questo clima di grande entusiasmo, la squadra si prepara ad affrontare la delicata trasferta di Torino. Il campionato infatti non effettuerà questa settimana la prevista sosta, essendo saltata la tournée che la nazionale azzurra avrebbe dovuto svolgere in Portogallo. Le ragazze del Pisa, ancora orfane di Montagnani che sabato terminerà di scontare la dop-

Patrizia Sberti, protagonista del grande momento del Pisa



pia squalifica ricevuta per le proteste nei confronti dell'arbitro in occasione della trasferta a Milano, si presenteranno in Piemonte decise a difendere la terza posizione in classifica, conquistata nell'ultima giornata proprio agganciando le granate sconfitte a Riva. Nessuna assenza di carattere disciplinare fra le nerazzurre, ed anche Ilenia Merola potrebbe farcela a recuperare, rientrando nei ranghi o almeno fra le disponibili, in tempo per lo scontro diretto.

Il turno di sabato sarà l'ultimo prima della sosta che si protrarrà per tre settimane; l'attività del massimo campionato riprenderà sabato 5 aprile. Durante la pausa le ragazze di Montagnani disputeranno due gare amichevoli. La prima martedì 11 marzo all'Abetone contro le danesi dell'Hillerod, formazione in procinto di affrontare il proprio campionato nazionale. Il match che verrà presentato nella stessa mattina di martedì, alle 10, nei locali del Rest Hotel di Migliarino, è valido per il trofeo Sai e vedrà l'incasso devoluto in beneficenza a favore dell'associazione donatori midollo osseo. Secondo impegno amichevole martedì 25 marzo, quando le nerazzurre saranno opposte alla rappresentativa femminile toscana. Prosegue anche il lavoro di ampliamento dei quadri dirigenziali: domani avrà luogo la riunione del nuovo consiglio direttivo.